

La situazione industriale esaminata dalla giunta dell'Assolombarda

La giunta esecutiva dell'Associazione Industriale lombarda si è riunita sotto la presidenza del dott. Emanuele Dubini, assistito dai vicepresidenti dottor Borletti, dott. Vittadini e Ing. Zacchi, per esaminare la situazione della industria milanese.

L'attività produttiva, come ha rilevato il dott. Dubini, sta attraversando nel complesso una fase ancora molto delicata, pur lasciando intravedere qualche moderato spunto che potrebbe far sperare per alcuni circoscritti settori in un futuro avvio al riassetto della situazione.

Il presidente dell'Assolombarda ha poi osservato che la strada per giungere a una vera e propria ripresa economica sarà ancora molto lunga e difficile; su questa strada ci si potrà avviare solo dopo che saranno definitivamente eliminati i pesanti interrogativi che gravano tuttora su alcuni aspetti della politica economica.

Altra condizione per un effettivo rilancio della produzione sarà il ritorno all'equilibrio dei rapporti tra costi e ricavi, tra investimenti e consumi, tra salari e produttività. Senza il ripristino di queste condizioni fondamentali per un equilibrato sviluppo economico, i timidi miglioramenti degli ultimi mesi saranno rapidamente annullati.

Il dott. Dubini ha inoltre ampiamente riferito sull'attività che si pensa possano svolgere i

Comitati regionali per la programmazione economica ed ha infine esaminato alcuni aspetti di fondo del progetto di riforma delle società per azioni.

Il vicepresidente dell'Assolombarda Ing. Emilio Zacchi ha poi illustrato i più recenti sviluppi delle trattative per la nuova regolamentazione delle commissioni interne e ha accennato alla situazione sindacale di alcuni settori in previsione dei rinnovi dei contratti collettivi di lavoro.

La riunione si è conclusa con un'ampia discussione; sono intervenuti tra gli altri l'Ing. Falck, l'Ing. Uceli, il p.l.e. Bassanini, l'avv. Ferrario, il vicepresidente dell'Assolombarda dott. Vittadini e il segretario generale dott. Nosadini.